



Nicole Martinelli



Edoardo Longo



Raffaele Buzzi



Milan Grugni



Veronica Oliviero



Gloria Pimè



Jasmine Fiorano



Daniele Varesco



Arianna Sighel

Giochi Olimpici Giovanili Invernali - Innsbruck 2012

In bocca al lupo alla Valanga Giovane!

Dal 13 al 22 gennaio 2012 si svolgeranno a Innsbruck i primi Giochi Olimpici Giovanili Invernali e Kinder+Sport sarà presente al fianco della rappresentativa italiana 15-19 anni. A Innsbruck arriveranno ben 1.045 atleti da tutto il mondo: un grande evento

e un'occasione perfetta per dimostrare ancora una volta la nostra fiducia nelle giovani generazioni dello sport italiano. Kinder+Sport è già sponsor ufficiale del CONI e dell'ITALIA TEAM che parteciperà alle prossime Olimpiadi di Londra.



Che cos'è Kinder+Sport?

Kinder+Sport è il progetto di Ferrero nato per diffondere e promuovere la pratica sportiva come una sana abitudine quotidiana, incominciando dalle nuove generazioni. In Italia, Kinder+Sport sostiene la passione dei giovani atleti attraverso le principali federazioni sportive.

MILAN GRUGNI

Il razzo azzurro che arriva dall'Oriente

È NEPALESE DI NASCITA E GAREGGIA PER L'ITALIA. SI CHIAMA MILAN E TIFA INTER. ECCO IL FENOMENO DELLO SHORT TRACK, UNO DEI FAVORITI ALLA PRIMA OLIMPIADE GIOVANILE INVERNALE A INNSBRUCK

di Silvia GUERRIERO

Foto di Ugo ZAMBORLINI





A MILANO
Milan Grugni, che il 30 gennaio compie 15 anni, con la tuta dell'Agorà Skating Team, dov'è allenato dall'ex azzurro Diego Cattani.

È

una storia che piace sempre: quando lo sport unisce. E senza andare tanto indietro a ripescare le antiche Olimpiadi, che facevano fermare le guerre mettendo in campo popoli avversi. Però c'entrano i Giochi, quelli invernali dei giovani che per la prima volta si sfidano a Innsbruck fino al 22 gennaio. Stavolta parliamo di due fratelli nepalesi, separati dal destino e uniti - in Italia - dallo short track: Milan e Surendra si sono ritrovati (anche) così. Adottati da due famiglie di città diverse, una a Milano e una a Bergamo, hanno scoperto sul freddo del ghiaccio il fuoco della passione: quella per i pattini e la velocità. Tanto che Milan, che di cognome fa Grugni ed è il più grande dei due (il 30 gennaio compie 15 anni, il fratello ne ha 13), è da quasi tre anni in Nazionale juniores e viene indicato tra i favoriti sul ghiaccio a cinque cerchi di Innsbruck.

È la sua prima grande occasione per mettersi in mostra: quali sono le sue aspettative?

«Ne ho tante, lo ammetto. Anche se in gara ci saranno i 32 atleti più forti, e nessuno si tirerà indietro».

È emozionato?

«Una cifra. È strano, perché sogno i Giochi giovanili fin dalla prima volta che ne ho sentito parlare. Le Olimpiadi sono una roba grossa, pur essendo a livello juniores. Ho sempre guardato quelle "vere", estive e invernali, anche se le gare di short track venivano trasmesse ogni volta a orari impossibili».

Chi è il suo idolo sul ghiaccio?

«Ne ho due: l'americano Apolo Anton Ohno, quello che ha vinto 2 ori olimpici e 9 titoli mondiali, e il coreano Ahn Hyun-Soo, un atleta sfortunato perché ha avuto un grosso infortunio ma che vanta comunque 3 ori olimpici e 18 titoli mondiali».

Qual è la sua, di vittoria, che ricorda con più gioia?
 «Forse dovrei dire il titolo europeo juniores del 2009, che è la più importante, ma quella che mi ha emozionato di più è arrivata in una gara di qualificazione del circuito Star Class dell'anno scorso, in Germania. Non ero al massimo, attraversavo un periodo di crisi, e vedendo i miei avversari pensavo di giocarmela per l'ottavo posto. Invece, seguendo i consigli del mio allenatore, l'ex azzurro Diego Cattani, e tirando fuori gli attributi, sono arrivato primo».

Quanto si allena?

«Purtroppo solo tre volte a settimana. Non riesco a fare di più per la scuola, frequento il liceo scientifico Vittorio Veneto di Milano. Per fortuna il preside, Michele D'Elia, mi dà sempre il permesso di partecipare ai raduni della Nazionale e alle gare».

E i professori che cosa dicono?

«Qualcuno è favorevole allo sport, dunque mi aiuta e incoraggia molto. Altri mettono l'aut aut: o lo sport o la scuola. Non è facile. Infatti l'anno scorso ho avuto un periodo di crisi, pensavo di smettere. Forse è stato l'impatto col liceo, che è molto tosto. Adesso va meglio, ho imparato a organizzarmi».

Gareggiare già ad alto livello l'ha fatta diventare più popolare a scuola?

«I miei compagni sono diventati grandi tifosi: non vi dico che gioia anche per loro quando mi hanno convocato per l'Olimpiade, erano increduli quanto me. Gli altri sono curiosi, anche perché lo short track non è esattamente tra le discipline più conosciute».

Poco conosciuta e molto pericolosa: sarà felice sua mamma...

«Già, ha così paura che non viene a vedermi, non ce la fa. Non dimenticherò mai una delle poche volte in cui ha assistito a una gara. Ero andato malissimo, ero stralutto ed eravamo alla fine, quando la sento gridare dagli spalti: "Milan, vai piano!". Quasi non ci credevo... Papà invece mi segue sempre, l'ho tirato dentro così tanto che è diventato giudice federale».

Chi ha "tirato dentro" lei?

«Mio fratello Surendra, era il 2007 e lui aveva iniziato da qualche mese. Un giorno, durante uno degli incontri che i nostri genitori organizzano per farci



A INNSBRUCK

Primi Giochi giovanili al freddo: più di mille atleti

Dopo l'esordio dell'Olimpiade giovanile estiva a Singapore nel 2010, è iniziata a Innsbruck la prima edizione invernale, che si conclude domenica 22 gennaio. In gara, 1.045 atleti under 19 in rappresentanza di 69 nazioni. L'Italia schiera 41 atleti (21 femmine e 20 maschi), di cui 26



CHE DISASTRO IL PRIMO ALLENAMENTO: SONO TORNATO A CASA CON UN LABBRO VIOLA E UN DENTE CHE DONDOLAVA. E IL DIVIETO DI MAMMA DI CONTINUARE



FENOMENO

Milan (qui sopra col papà, Franco Grugni, che s'è appassionato allo short track al punto da diventare giudice federale) un mese fa ha stabilito il record europeo di categoria nei 500 metri (il precedente resisteva da 8 anni): 44'786 il suo tempo. Nel 2009 è entrato in Nazionale e subito si è laureato campione europeo juniores.

stare assieme, mi ha chiesto di andarlo a vedere. È stato amore a prima vista. Poi ho scoperto che il suo allenatore, Alessandro Ortalli, insegnava sia a Bergamo sia a Milano: proprio all'Agorà, a 300 metri da casa mia! Il primo allenamento è stato un disastro: sono tornato a casa con un labbro viola e un dente che dondolava. E il divieto di mamma di continuare...».

Che cosa l'ha colpita di più di questa disciplina?

«Il gesto tecnico, la curva: mi affascina ancora. Poi adoro i sorpassi: danno emozione, è come fare un gol. Inoltre sono contento del

fatto che, grazie allo short track, riesco a vedere mio fratello molto di più. Quest'anno siamo nella stessa categoria e ci incontriamo un sacco di volte. E spesso ha rischiato di passarmi davanti: è davvero forte».

Che rapporto avete?

«Siamo molto legati: oltre che fratelli, siamo amici. In più, non vivendo sotto lo stesso tetto, non litighiamo sempre come succede tra fratelli, quindi andiamo molto più d'accordo».

Che cosa ricorda di quando vivevate in Nepal?

«Niente, ero molto piccolo. Quando siamo stati adottati, io avevo 4 anni, lui 2».

Dunque lei, che veste l'azzurro, non ha problemi a sentirsi italiano al cento per cento, vero?

«Scherzate? Io sono e mi sento italiano. A dirla tutta non ricordo neanche una parola in nepalese. Papà mi ha detto che dopo due settimane che eravamo in Italia, io e Surendra già cercavamo di parlarci in italiano. Di nepalese mi è rimasto solo il nome, Milan. E pensare che tengo all'Inter...».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

appartenenti alla Federazione Sport Invernali e 15 a quella degli Sport del Ghiaccio, impegnati in 15 discipline. Per l'evento, che è trasmesso da **Sky Sport** con un canale interamente dedicato alla rassegna (Sky Sport extra HD) e anche in 3D (canale 150), è scesa in pista pure la Ferrero.

Kinder+Sport, già sponsor ufficiale del Coni e dell'Italia Team che riunisce le squadre azzurre che andranno a Londra 2012, supporta infatti le nostre nazionali giovanili a Innsbruck: un'occasione perfetta per confermare la fiducia nelle nuove generazioni dello sport italiano.